

Fondazione ANIMA

“Bando per progetti di educazione al risparmio per individui a basso reddito in Italia – 2025”

1. Introduzione

Contesto: Le ricerche ufficiali descrivono gli italiani come una delle popolazioni meno preparate dal punto di vista della cultura finanziaria. Eppure, essa è essenziale per migliorare la qualità della vita delle persone, soprattutto di quelle che si trovano in condizioni di vulnerabilità economica e sociale. Un miglioramento della cultura finanziaria consentirebbe alle persone, in particolare a chi è maggiormente vulnerabile dal punto di vista economico, di avere strumenti per gestire meglio le risorse economiche, evitare situazioni di sovraindebitamento e promuovere il risparmio.

Obiettivi del Bando: La Fondazione Anima si propone con questo bando di finanziare iniziative volte a promuovere e migliorare la consapevolezza finanziaria e il risparmio in Italia, in particolare tra le persone a basso reddito, come dettagliato all'interno della sezione "2. Linee guida", al fine di favorire la loro inclusione economica e sociale. In questo ambito, il presente bando intende individuare e sostenere progetti volti a migliorare la cultura finanziaria e le capacità di gestione economica di individui e famiglie che si trovano in condizioni di vulnerabilità economica e sociale.

2. Linee guida

Ambito del Finanziamento

Saranno finanziati progetti che, in linea con i valori e le finalità della Fondazione:

- Offrano formazione a individui a basso reddito su temi quali la gestione del bilancio familiare, l'uso consapevole del credito e le strategie di risparmio.
- Forniscano strumenti e risorse per gestire il risparmio e la pianificazione finanziaria a medio/lungo termine.
- Siano indirizzati a persone:
 - svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, compresi in via non esclusiva: minoranze etniche, migranti, persone con disabilità, donne vittime di violenza, detenuti o ex detenuti
 - che abbiano ISEE inferiore a 9.000 euro
 - che abbiano età inferiore a 40 anni
- Siano realizzati all'interno della Regione Lombardia.
- Siano coerenti con le necessità e i bisogni delle comunità locali e che promuovano con esse un contatto diretto.
- Prevedano, se ritenute opportune, anche modalità di apprendimento innovative e partnership per incrementare l'efficacia dell'offerta formativa.
- Coinvolgano nell'attività di formazione almeno 15 individui e abbiano una durata non inferiore a 6 mesi e non superiore ai 24 mesi.
- Prevedano una data di avvio non precedente all'assegnazione del finanziamento
- Si concludano necessariamente entro il 31/12/2027.

Soggetti ammessi:

Possono partecipare al bando:

- Organizzazioni non governative (ONG);
- Cooperative sociali;
- Enti di formazione (incluse Università);
- Associazioni di volontariato;
- Fondazioni;
- Associazioni o enti senza scopo di lucro;
- Altri Enti del Terzo Settore;
- Altri enti che svolgono attività assimilabili a quelle degli ETS, a insindacabile giudizio della Fondazione.

Sono comunque esclusi dalla partecipazione al bando:

- Enti o imprese con finalità di lucro;
- Partiti politici e loro articolazioni;
- Organizzazioni sindacali.

Sono comunque esclusi dalla partecipazione al presente bando i progetti selezionati nel 2024 e attualmente finanziati da Fondazione Anima.

3. Requisiti di Partecipazione

Criteri di Ammissibilità:

- Essere un ente senza scopo di lucro dimostrato dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:
 - divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
 - obbligo di destinare utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
 - obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.
- Avere esperienza documentata nella realizzazione di progetti di consapevolezza finanziaria o di inclusione sociale.
- Operare nella Regione Lombardia, con particolare attenzione alle aree e ai gruppi sociali più marginali, e avere sede legale in Italia.
- Inviare la propria candidatura entro la data di scadenza indicata.

4. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando

Procedura di Presentazione: Le proposte, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere inviate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo fondazioneanima@legalmail.it. Tutti i documenti richiesti devono essere inseriti in un'unica cartella compressa (dimensione massima 10MB) che riporti il seguente oggetto: Erogazioni Liberali 2025 Bando Formazione Marginali - [nome ente proponente].

La domanda di partecipazione dovrà necessariamente contenere la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazione del possesso dei requisiti da firmare digitalmente o a mano corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità del/la legale rappresentante - Modello A;
2. Autoconformità - Modello B;
3. Scheda di Progetto - Modello C;
4. Preventivo economico analitico firmato dal legale rappresentante - Modello D;
5. Copia dello Statuto e dell'atto costitutivo;
6. Copia dei bilanci degli ultimi 2 anni (2023 e 2024);
7. Copia dei bilanci sociali degli ultimi 2 anni (2023 e 2024), se presente.

La mancata o non corretta compilazione della domanda o l'assenza di documenti indicati come necessari costituirà motivo di inammissibilità del progetto.

Scadenze:

La scadenza per l'invio delle domande di partecipazione è prevista per le ore 24 del **30 settembre 2025**. Le domande dovranno essere inviate esclusivamente via PEC.

L'esito della proposta, sia esso positivo o negativo, verrà direttamente comunicato via mail alle organizzazioni partecipanti entro il 31 dicembre 2025.

5. Valutazione e Selezione

La valutazione sarà a cura di Fondazione Anima, che deciderà a proprio insindacabile giudizio. La Fondazione valuta i singoli progetti e attribuisce il punteggio secondo i criteri di valutazione di seguito descritti.

Criteri di valutazione	Punteggio
completezza ed esaustività della proposta	15
coerenza della proposta con le finalità del bando	15
coerenza dei costi previsti con i risultati attesi	10
chiarezza nella individuazione dei risultati attesi	10

chiarezza, pertinenza e misurabilità degli indicatori di impatto (KPI) proposti	10
comprovata esperienza del soggetto proponente con riferimento agli individui a basso reddito in Italia	15
capacità di raggiungere e coinvolgere il target di riferimento	15
realizzazione di modelli progettuali replicabili su tutto il territorio nazionale	10
Punteggio massimo	100

6. Risorse previste

Importo Disponibile: Il contributo complessivo è pari a 50.000 euro per un unico progetto sostenuto. Se il progetto sarà selezionato, verrà finanziato fino al 100% del costo globale e comunque in misura non superiore a 50.000 euro. I richiedenti dovranno proporre progetti analiticamente ed esaurientemente strutturati, per un costo non superiore a euro 100.000, documentando la disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento.

Modalità di Erogazione: Il finanziamento sarà erogato in tre tranches:

- 50% all'inizio del progetto.
- 30% a metà progetto, previa presentazione del rapporto di metà progetto e della rendicontazione sull'acconto erogato.
- 20% al termine del progetto, previa verifica dei risultati e presentazione del rapporto finale.

7. Piano di comunicazione del progetto

La Fondazione Anima supporterà i beneficiari nella promozione del progetto e dei suoi risultati, nelle modalità che riterrà più opportune, attraverso gli spazi di visibilità disponibili sui propri canali di comunicazione (sito istituzionale, social media), con particolare riferimento ai materiali di comunicazione (inviti, locandine, brochure, presentazioni, video, etc.) e le iniziative eventualmente organizzate per promuoverlo (inaugurazioni, convegni, conferenze stampa, etc.).

È quindi richiesto ai beneficiari, in ottica di reciprocità, di prevedere spazi di visibilità per la Fondazione Anima, apponendo su tutti i materiali di comunicazione legati al progetto il logo della Fondazione, previo assenso della Fondazione stessa.

8. Condizioni Generali

Obblighi dei Beneficiari:

- Utilizzare i fondi esclusivamente per le attività previste dal progetto. È fatto altresì divieto agli enti beneficiari del contributo di riversarlo, a loro volta, a favore di altri enti a meno che questi

ultimi non siano stati indicati come partner del progetto al momento della presentazione dello stesso.

- Fornire aggiornamenti periodici sull'avanzamento del progetto e un rapporto finale dettagliato (si veda sezione "9. Rendicontazione").
- Partecipare ad attività di monitoraggio e valutazione organizzate dalla Fondazione.

Condizioni di Revoca: Il finanziamento può essere revocato in caso di inadempienza, utilizzo improprio dei fondi, o mancato rispetto delle scadenze e degli obblighi previsti dal bando.

9. Rendicontazione

Per essere considerate ammissibili, in fase di rendicontazione le spese di personale devono essere corredate da:

- prospetto delle spese di personale sostenute;
- per personale strutturato: autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario delle ore di personale dedicate al progetto con relativo costo orario e copia del contratto individuale. Il massimo importo finanziabile per il personale strutturato è pari al 20% del costo complessivo del progetto.
- per personale non strutturato (ad esempio contratti Co.Co.Co., P. Iva e prestazioni occasionali): lettera d'incarico o contratto; in caso di fatture relative a P.Iva, si alleggi il modello F24 per l'avvenuto versamento delle Ritenute Erariali. Nel caso non fosse presentato la spesa verrà decurtata.

In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:

- spese di progettazione della proposta presentata;
- spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto;
- oneri finanziari, commissioni bancarie e di agenzie, ammortamenti, tasse di registrazione contratti, ecc.;
- spese di struttura (es. utenze, cancelleria, spese relative all'attività istituzionale della organizzazione richiedente, spese per interventi generici non finalizzati, spese per acquisti di beni immobili o di automezzi, ecc.);
- qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (es. valorizzazione del lavoro volontario, immobili o spazi messi a disposizione del progetto, ecc.);
- qualsiasi costo non direttamente imputabile al progetto presentato.

Rapporto di metà progetto

A metà progetto è richiesto un rapporto costituito da:

a) descrizione dell'attività svolta, insieme a un breve testo da utilizzare come materiale di comunicazione, che includa i risultati allo stato attuale e il raggiungimento degli obiettivi previsti nel

cronoprogramma. Il rapporto deve includere eventuali scostamenti tra il lavoro previsto in conformità al cronoprogramma e quello effettivamente realizzato;

b) descrizione sull'uso delle risorse assegnate.

Rendicontazione di fine progetto

Entro 30 giorni dalla fine del progetto deve essere presentata una relazione riassuntiva finale, in forma pubblicabile come materiale di comunicazione, che comprenda una descrizione del contesto e degli obiettivi del progetto, dei principali risultati, l'impatto potenziale e le principali attività di diffusione e utilizzo dei risultati. La relazione deve inoltre contenere informazioni sugli obiettivi attesi e i risultati raggiunti, con analisi e valutazione dei principali KPI individuati.

Separatamente, si richiede una rendicontazione economico-finanziaria, con spese dimostrate da appositi giustificativi di spesa (fatture, quietanze, parcelle, notule, cedolini, bollette, distinte, ricevute, altra documentazione fiscalmente valida, corredati da rispettivi bonifici eseguiti).

Modifiche del Piano economico

L'organizzazione è tenuta a comunicare alla Fondazione qualsiasi modifica del piano economico si renda necessaria. È possibile effettuare modifiche inferiori al 10% a singole voci del budget, a parità di importo totale finanziato, senza necessità che il nuovo piano economico venga approvato dalla Fondazione. Qualora invece si effettuino modifiche maggiori del 10% a singole voci del budget, il nuovo piano economico dovrà essere approvato dalla Fondazione. In nessun caso la Fondazione erogherà il contributo per progetti che presentino un piano economico diverso da quello presentato originariamente che non sia stato preventivamente autorizzato dalla Fondazione stessa.

10. Contatti

Per domande relative al bando e assistenza nella compilazione della domanda, è possibile contattare la Fondazione Anima all'indirizzo e-mail fondazioneanima@legalmail.it.